

*Consiglio comunale*

Si riqualifica l'area ex-Pensotti

Vito Bernardi

LEGNANO - Seconda riunione del Consesso civico in questo inizio del mese di ottobre, con soli tre argomenti all'ordine del giorno, licenziati in un'atmosfera in cui il confronto politico continua a mancare, vuoi per la compattezza della maggioranza, ma anche per la fragilità di un'opposizione che stenta a decollare e quando alza la voce, lo fa con argomenti in stile vetero politico con un linguaggio ed un contenuto che la storia recente ha già più volte bocciato. Nicoletta Bigatti, di Rifondazione Comunista, le ripropone, contestando l'intitolazione di una piazza dedicata a Gianfranco Ferrè proponendo, in alternativa, di pensare ad una dedica ai Lavoratori e Lavoratrici della ex Cantoni, ora che la fabbrica è stata abbattuta.

E' cominciata così la seconda riunione consiliare di questa prima parte del mese di ottobre, dopo che il Presidente Paolo Campiglio ha aperto i lavori salutando il nuovo Direttore Generale del Comune, dott. Michele Bertola.

Intervento anche del Consigliere Marco Ciapparelli, di Forza Italia, il quale ha puntato il dito contro la cattiva situazione di alcuni plessi scolastici gestiti dalla Provincia e che, ha riferito, sono piuttosto carenti nelle manutenzioni.

Dopo queste schermaglie propeedeutiche alla discussione del primo punto all'Odg, un'interrogazione del Gruppo dell'Ulivo sull'accordo di programma relativo ad alcuni interventi sull'area ex Cantoni, l'Assessore Giambattista Fratus, premet-

tendo che il progetto originario del 2001 fu oggetto di valutazione di impatto ambientale con esito positivo, dichiara che l'Amministrazione attende l'esito di un appello che la Regione ha presentato al Consiglio di Stato. Comunque, sarà richiesta una nuova valutazione di impatto ambientale. In parole povere, questo significa che, al momento, non è prevista alcuna modifica immediata della viabilità in via Pontida, situazione che viene attentamente monitorata per studiarne le eventuali rettifiche nel contesto di un piano viabilistico legato a tutta l'area. Fratus ha anche annunciato modifiche agli interventi del cosiddetto lotto R4 (incrocio Sempione-Barbara Melzi), quest'ultimo viene sostituito con interventi in altre destinazioni ed aumenta da 4 a 5 piani l'altezza degli edifici previsti.

Il Consigliere Stefano Quaglia (Ulivo) ha contestato queste affermazioni che vengono smentite nella sentenza del TAR ed ha sollecitato l'Amministrazione a concertare una politica urbanistica con soluzioni non affrettate e sempre condivise, mentre Fratus ha riaffermato che la capacità insediativa valutata in metri cubi non è assolutamente cambiata rispetto alle proposte originali.

La seduta si conclude con l'approvazione del progetto legato alla riqualificazione dell'area ex Pensotti, un corposo intervento di recupero con la realizzazione di alcune palazzine ed un parco a verde nella vasta area dismessa che assomma a circa 46 mila metri quadri lambiti dalle vie Sabotino, Firenze, San Bernardino e Pisa.

Numerosi gli interventi dell'opposizione, ambientalista quello della Consigliera Bigatti, mentre l'intervento di Rosaria Rondini, Capogruppo dell'Ulivo, è stato costruttivo, condividendo la necessità di risanare l'ex Pensotti e proponendo l'avvio di una politica dedicata alla casa, bene di interesse primario per una larga fascia di cittadinanza che non può accedere a mutui e prezzi di mercato piuttosto pesanti.

E dopo i brevi interventi del Capogruppo Franco Crespi, di Giacomo Rossi e Ornella Ferrario (Insieme per Legnano), Stefano Quaglia (Ulivo) contesta l'eliminazione del parcheggio e non condivide l'affermazione dell'Assessore Fratus, che ha dichiarato che il Piano Regolatore non è cambiato rispetto al 2005. Esce dal coro delle contestazioni Raffaele Giordano, Capogruppo IDV, che preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo, nonostante alcune perplessità.

Naturalmente favorevoli le dichiarazioni di alcuni esponenti della maggioranza, come Paolo Ferrè (FI) e Roberto Legnani (Lega Nord), che rivendicano il ritorno alla legalità in questa zona grazie all'intervento proposto e che è stato approvato con i venti voti favorevoli, (maggioranza e Italia dei Valori) mentre i contrari sono stati undici. Ora si attende l'approvazione del Piano di Governo del Territorio, il "PGT", la procedura verrà aperta a breve con la pubblicazione del bando per l'assegnazione dell'incarico ad uno studio professionale.